

VITTORIO EMANUELE

per grazia di Dio

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO, E DI GERUSALEMME,
EC. EC. EC.

La pace, che per grazia speciale di Dio, mercè i magnanimi, e generosi sforzi delle Potenze Alleate fu ridonata all'Italia ed all'Europa intiera, avendoci posti nel caso di riassumere in questi nostri Stati di terraferma l'esercizio della Sovrana nostra Autorità, abbiamo tosto rivolte le prime paterne nostre sollecitudini ad occuparci di quei mezzi, che dopo un totale sconvolgimento di cose nell'ordine politico, economico e civile, possono ravvisarsi i più proprii per ricondurvi quella felicità, che è l'unico scopo delle Sovrane nostre intenzioni, e che tanto Ci ha amareggiato il vedere per sì lungo tempo sbandita da queste nostre desolate contrade.

Abbiamo a quest'oggetto considerato, che il sistema già stabilito da' Reali nostri Predecessori nelle pubbliche Amministrazioni e ne' Dicasteri sì politici e militari, che economici e giuridici, si è quello che l'esperienza delle cose nel corso di più secoli ha dimostrato il più proprio, e confacente alla costituzione del paese, ai costumi, alle consuetudini degli abitanti, ed al bene generale dello Stato, ed abbiamo perciò determinato di tosto ristabilirlo sul piede intanto, in cui era prima dell'epoca della rivoluzione, riservandoci poi di farvi quelle variazioni, che dopo un più maturo esame Ci risulteranno adattate ai tempi, ed alle circostanze.

A queste sollecite cure sarebbe pur nostro pensiero di accoppiare tuttociò, che condur potesse al più pronto sollievo degli amati nostri popoli, stati sì lungamente nel passato disordine di cose da ogni maniera di gravezze molestati ed oppressi. Ma sebbene non possiamo essere per ora in situazione di secondare questo ardente nostro desiderio, e dobbiamo ancora differire, nostro malgrado, l'effetto intiero di queste benefiche nostre intenzioni a tempi migliori, non vogliamo tuttavia tralasciare di alleggerirne almeno in qualche parte il peso, per quanto può essere conciliabile colle necessità indispensabili dello Stato. Epperò col presente di Nostra certa scienza, e Regia Autorità, avuto il parere del nostro Consiglio, ordiniamo quanto segue :

1.º

Non avuto riguardo a qualunque altra legge, si osserveranno dalla data del presente Editto le Regie Costituzione del 1770, e le altre provvidenze emanate sino all'epoca delli 23 giugno 1800 dai nostri Reali Predecessori.